

Tutti Matti

Fabri Fibra

Troppo il tempo che sto rinchiuso
con le mani mi oriento perch'io ho perso l'uso
della vista cammino deformando il muso
graffiandomi la faccia qua dentro
(cosa vuoi che faccia?)
nessuno che arriva che nessuno ci arriva
troppo in alto anche se m'aspirano la saliva
l'hanno fatto e sapevano anche quando finiva
hanno un patto io una vita che combatto
(Dio qui nessuno mi assomiglia io un gioco)
la vedi la mia faccia mentre va a fuoco
la mia immagine io in trappola rivolta all'obbiettivo
me l'hanno presa quando ancora non capivo
e ho il collo contorto faccio i versi come un porco
non riconosco più chi io vivo da chi io morto
cammino per la via che attraversa la mia logica
inversa non mi vedi sono un'anima persa
(avvisa chiunque) io ritorno di colpo
sono già in piedi sul letto
e mi riprendo il mio corpo
rimo dal palco cado in preda all'infarto
quando m'hanno sotterrato
era il corpo di un altro
io chiaro che adesso per me io tutto molto complesso
quando fumo (non può più entrare nessuno)
quando rimo non vedi più un bambino io ridicolo
ora sento gli altri che dicono Rit:
quest'ambiente gonfio di matti
quest'ambiente gonfio di matti
quest'ambiente gonfio di matti
tutti matti tutti matti
quest'ambiente gonfio di matti
quest'ambiente gonfio di matti
quest'ambiente gonfio di matti
tutti matti tutti matti
e la mia mente ragiona a scatti
la mia mente ragiona a scatti
la mia mente ragiona a scatti
la mia mente ragiona a scatti

in quest'ambiente gonfio di matti
 in quest'ambiente gonfio di matti
 in quest'ambiente gonfio di matti
 tutti matti tutti matti Cos'fÂ¬ mi sento tagliato fuori poi dentro poi ancora fuori
 sono in viaggio nel tempo e non torno
 ho fatto ammutinamento in un giorno
 dammi un suggerimento non dormo tu dici
 (maledetto sia Fabri Fibra)
 insomma guardati intorno cadi a pezzi per quanto disprezzi
 ma non mi spezzi rimango sotto tiro
 fÂ¬ per questo che trattengo il respiro quando sto in giro
 raggiro ragazzi con discorsi da pazzi
 conto come una bomba in un covo di nazi
 provengo dalla valle delle rime distorte
 sono il neo maledetto le metriche morte
 non sento aria (quindi non credo in niente)
 puoi prendere l'Italia e portarla in medio-oriente
 puoi essere cattolico in un mondo non credente
 finire sotto un camion col tuo Dio non vedente
 sono apparentemente un malato di mente
 come gli organizzatori delle sette violente
 le sette violenze di cui fa l'anticristo
 in un gruppo di mostri di Firenze
 io penso al rap e alle rime di plastica
 e fidati mi serve una mente elastica
 mettila in bocca sta roba si mastica
 scrivo durante una lavanda gastrica
 segui la moda - o si fantastica -
 segui la droga - o vai a ginnastica -
 per come vesti - la scelta fÂ¬ drastica -
 per come pesti - manca la svastica - Rit.Ora mi sento come Fabri Fibra
 voglio andare a prostitute e leccare una figa
 voglio prendere il viagra a 28 anni
 perch'fÂ¬ fisicamente non ho abbastanza danni
 in questa vita voglio fare come ha fatto Gianni
 voglio il setto nasale dorato e 20 Kg
 di coca da sniffare brucia quante cazzate quando manca la fiducia
 ma qualche anni fa ero molto pi'fÂ¹ ottimista
 ora mi sento come se avessi perso la vista
 io vorrei l'autocontrollo di un terrorista
 io sono quello sfigato
 che ha scritto "Mi stai sul cazzo"
 e da li fÂ¬ cominciato l'andazzo
 che io mica sto giocando
 (cos'fÂ¬ ruba mazzo?)

e un insulto chiama l'altro
mi scrivo alla SIAE
e ancora che spedisco i miei curriculum vitae
e ancora che mi chiedi quale donna mi attrae
e ancora non capisci l'energia che mi sottrae
ma guarda con che faccia arrivo c'ho gli occhi di un pedofilo dentro un asilo nido (cosa c'hai?)
vado un secondo dal mio vicino -dove vai?
sento puzza di morto nel condominio -come mai?
non risponde nemmeno al telefonino - e che fai?
gli entro in casa con la macchina e il rullino
e maltratto il cadavere come fosse un manichino
lasciandolo in mutande come un cazzo di bagnino
e con un pennarello gli scrivo sopra il bacino
scattatemi una foto sono uguale a Costantino
oohh non devi fare nomi cretino
che differenza fa io mica sono il cugino
e questione di tempo prima o poi io mi sopprimo
ÃfÃ" ridicolo ancora sento gli altri che diconoRit.

Songwriters

GREGANTI, MARCO / TARDUCCI, FRANCESCO / TARDUCCI, FABRIZIO
Published by
Lyrics Â© Universal Music Publishing Group

Lyrics provided by

<https://damnlyrics.com/>